



Il percorso della Sicilia per la specializzazione intelligente

Emanuele Villa

Dipartimento Programmazione Regione Siciliana

Palermo, 2 dicembre 2013



Da dove siamo partiti: alcune consapevolezze

Smart Specialisation
come opportunità e
come sfida per
costruire un sistema
regionale di
innovazione
attraverso
l'apprendimento dagli
attori coinvolti

debolezza del **sistema Regione** nel suo complesso

insoddisfazione per i risultati prodotti dalle precedenti politiche per la ricerca e l'innovazione

scarso interesse ad investire nella partecipazione da parte di attori "delusi" per lo scarso ritorno avuto in passato

evidenza di un quadro socio-economico e istituzionale e normativo certamente non amico dell'innovazione

necessità di una nuova strategia capace di rimotivare gli attori, di ottimizzare le nostre specificità e di metterle a sistema



L'ascolto degli attori innanzitutto: Il metodo adottato per invertire la rotta

Un metodo basato sulla scoperta

chi sono gli attori (anche potenziali) dell'innovazione (attori scientifici e tecnologici, attori dell'innovazione produttiva e sociale)

in quali istituzioni/organizzazioni operano (università, centri di ricerca, distretti, sistemi produttivi, imprese grandi, medie e piccole, nuovi tipi di imprese)

in quali territori sono addensati?

che relazioni e scambi hanno intessuto tra loro

che relazioni e scambi hanno con il mondo esterno alla regione

che relazioni hanno con la Regione

quale scenario prospettano e quale ruolo si attribuiscono in tale scenario



Il percorso partenariale RIS3 Sicilia: obiettivi

OBIETTIVI

Superare la logica del tradizionale partenariato: i soliti attori, le solite procedure

Giungere alla definizione di una strategia condivisa dagli attori e dal territorio

Contribuire alla individuazione di una *vision* regionale

Confrontarsi sulle modalità di attuazione per individuare procedure innovative

Contribuire alla costruzione di un nuovo modello adeguato di governance che veda la partecipazione di soggetti pubblici e privati esterni alla Regione



Il percorso partenariale RIS3 Sicilia: articolazione

FOCUS

- Iniziative mirate alla mobilitazione di specifici target di potenziali partner in possesso di conoscenze e competenze utili per la costruzione e l'implementazione della strategia

INCONTRI CON GLI ATTORI / AUDIZIONI

- Acquisizione e scambio di conoscenze, confronto sulla vision, contributo all'individuazione delle priorità strategiche, mobilitazione degli attori, sensibilizzazione per l'assunzione di responsabilità nella gestione della strategia

LABORATORI

- Iniziative di aggregazione di conoscenze e condivisione di analisi, diagnosi, vision a supporto della strategia tra attori rilevanti appartenenti al mondo delle imprese, della società civile, dell'Università, dei Centri di Ricerca e di competenza

COMUNITA' INNOVATORI PA ON LINE

- Luogo d'interazione on line per lo scambio/feedback di informazioni, valutazioni tra gli attori del percorso partenariale che assicura un processo aperto allo sviluppo di nuova conoscenza



Il percorso partenariale RIS3 Sicilia

Primi risultati, possibili criticità, futuri sviluppi

Primi risultati

- Buona partecipazione degli attori
- Arricchimento patrimonio conoscitivo
- Contributo alla vision e alla definizione delle priorità strategiche
- Scoperta di nuovi attori (innovatori sociali, giovani start up, incubatori)

Possibili criticità

- Complessità della gestione da parte dell'Amministrazione pubblica di un percorso partenariale così complesso e articolato sia per qualità di presenze che per quantità di soggetti

Futuri sviluppi

- Rapporti con il partenariato non solo nella fase della programmazione ma anche nell'attuazione, nel monitoraggio e nella valutazione della strategia
- Adozione di un modello di governance che veda la presenza significativa del partenariato



I dieci principi guida della Strategia

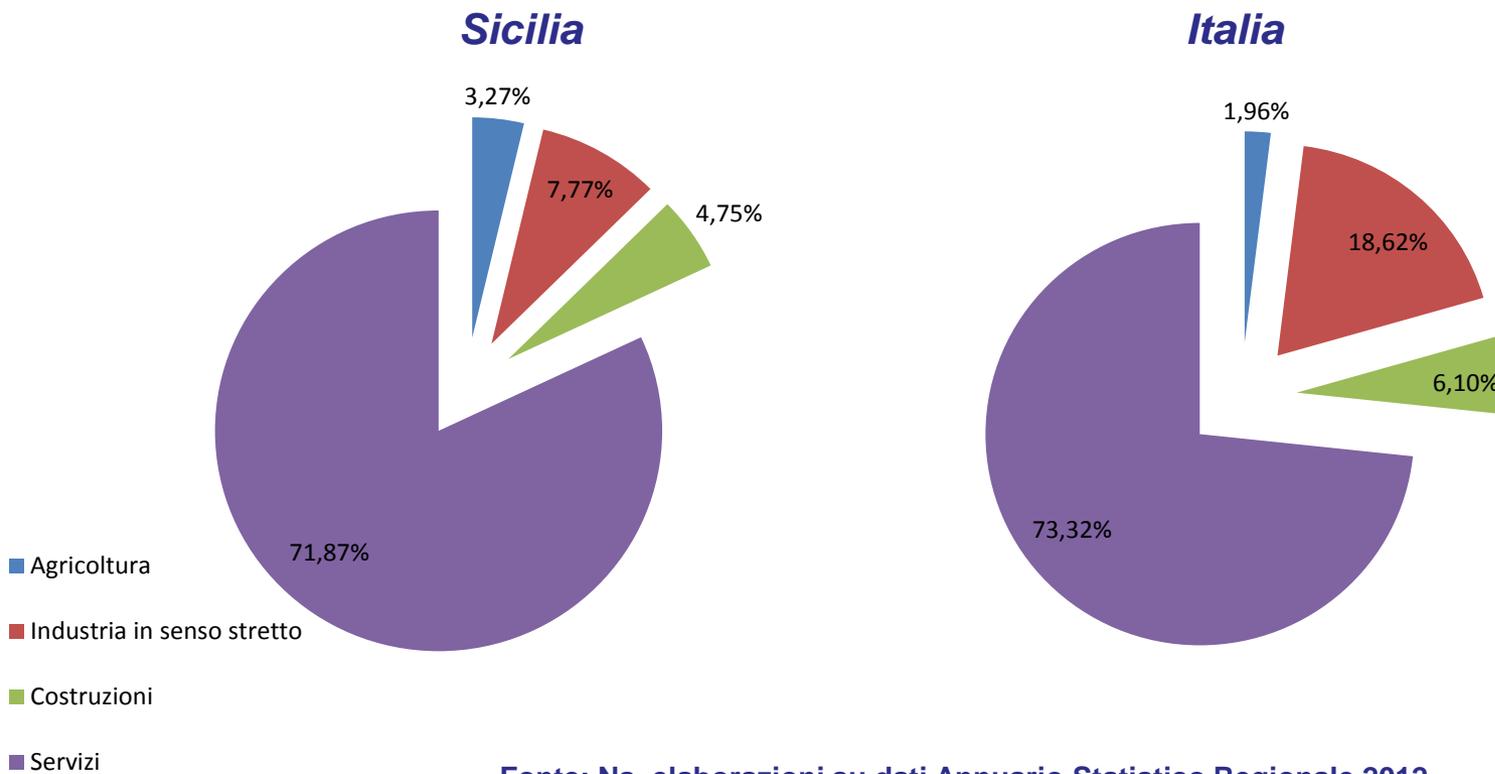
- 1. Puntare alla diversificazione tecnologica e non alla diversificazione settoriale**
- 2. Fornire una prospettiva trans-regionale e internazionale alla strategia regionale**
- 3. Integrare le politiche, i programmi, i fondi**
- 4. Tener conto non solo del potenziale innovativo ma anche degli ostacoli/vincoli di natura sociale, culturale e normativa esistenti**
- 5. Assumere decisioni sull'assetto degli organismi che promuovono l'aggregazione dell'offerta di ricerca e l'incontro tra domanda e offerta (distretti tecnologici)**
- 6. Rilanciare l'attività degli incubatori d'impresa**
- 7. Rafforzare l'offerta di servizi ICT sugli ambiti applicativi a maggiore impatto sulla vita dei cittadini**
- 8. Promuovere l'innovazione sociale**
- 9. Innovare e semplificare le modalità di attuazione**
- 10. Rafforzare il sistema di governance**



Evidenze macro che stanno orientando la scelta delle priorità 1/3

Elevato peso del settore primario e settore secondario nettamente sottodimensionato rispetto alla media nazionale

Distribuzione Valore Aggiunto per ramo di attività economica



Fonte: Ns. elaborazioni su dati Annuario Statistico Regionale 2012

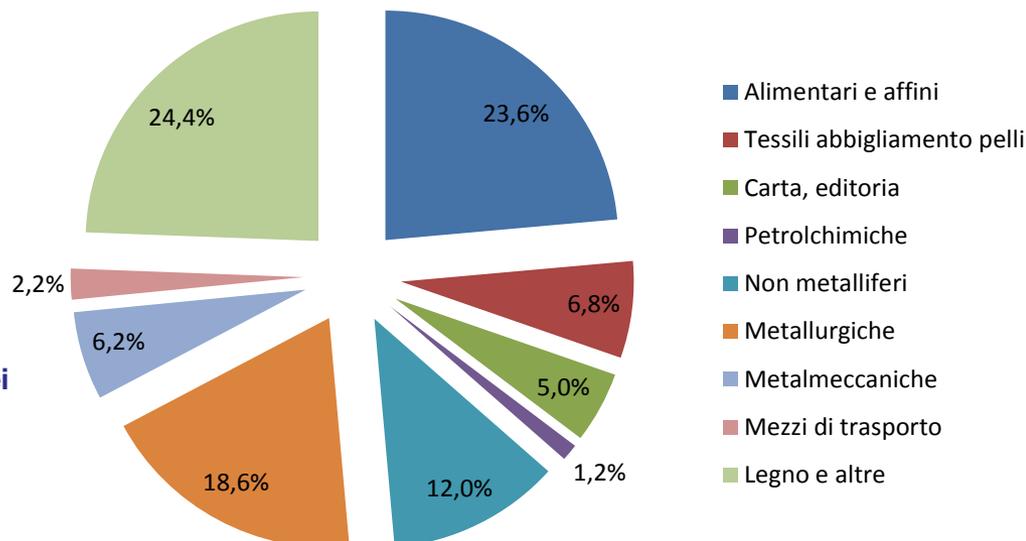


Evidenze macro che stanno orientando la scelta delle priorità 2/3

Debole specializzazione produttiva con peso significativo dell'agroalimentare

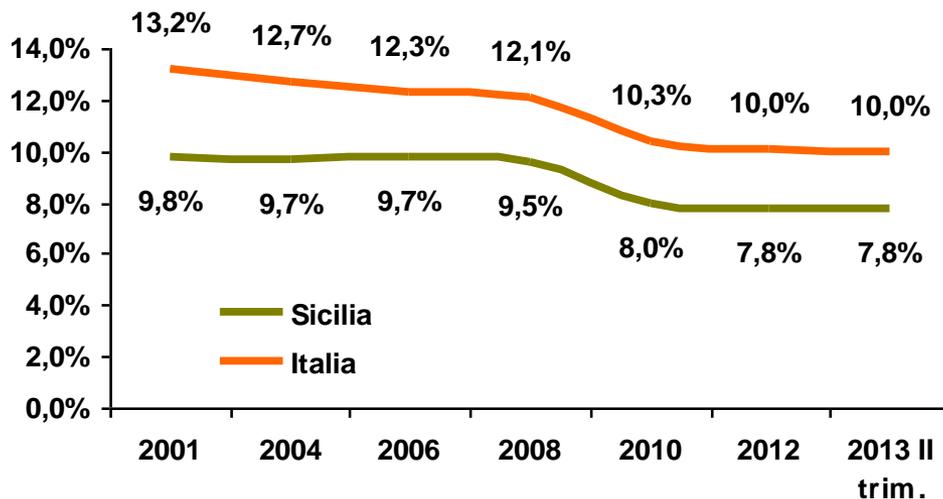


Imprese manifatturiere attive in Sicilia iscritte nei registri CCIAA (anno 2011)



Peso del manifatturiero sul totale

Progressivo assottigliamento della già debole base manifatturiera regionale



Fonte: Banca dati Movimprese

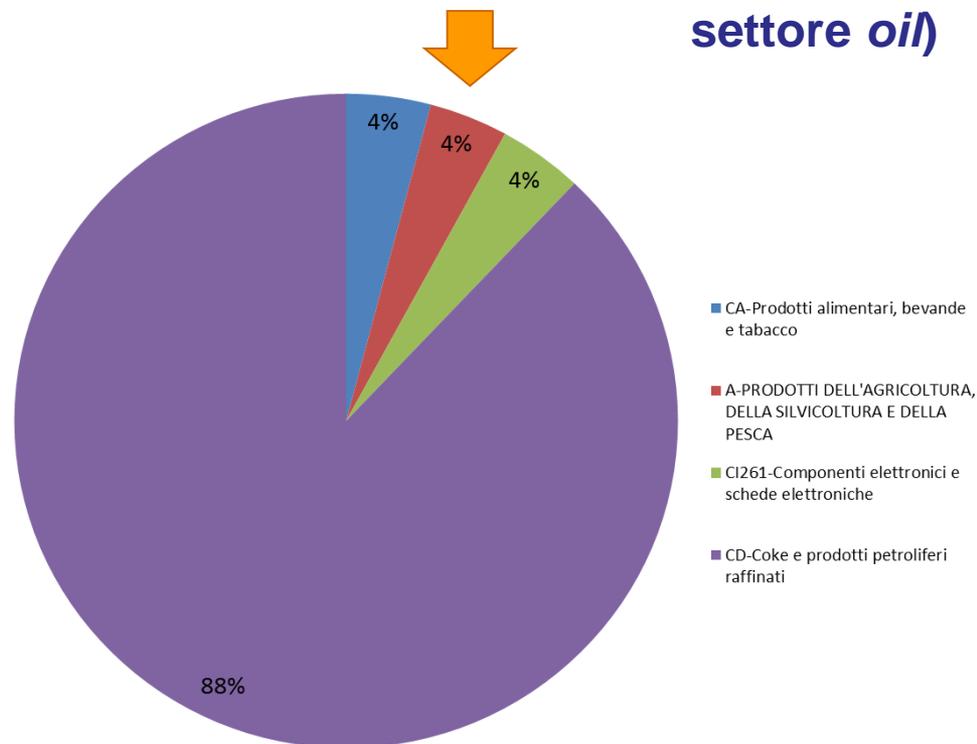


Evidenze macro che stanno orientando la scelta delle priorità 3/3

Filiera	Posizione su base nazionale per Fatturato	Posizione su base nazionale per Unità Locali
Filiera agribusiness	8	5
Filiera costruzioni	10	8
Filiera ICT	8	8
Filiera meccanica	14	7
Filiera mediatico audiovisivo	9	3
Filiera sanità	8	3
Filiera sistema casa	7	2
Filiera moda	15	12
Filiera turismo- beni culturali	9	8
Filiera della chimica	6	8
Filiera metallurgia e siderurgia	15	8
Filiera mezzi di trasporto	10	3
Filiera trasporti e logistica	9	8

Posizionamento di alcune filiere di particolare rilevanza non in linea con il potenziale competitivo

Export trainato da *agrifood* e componenti elettronici (al netto del settore *oil*)



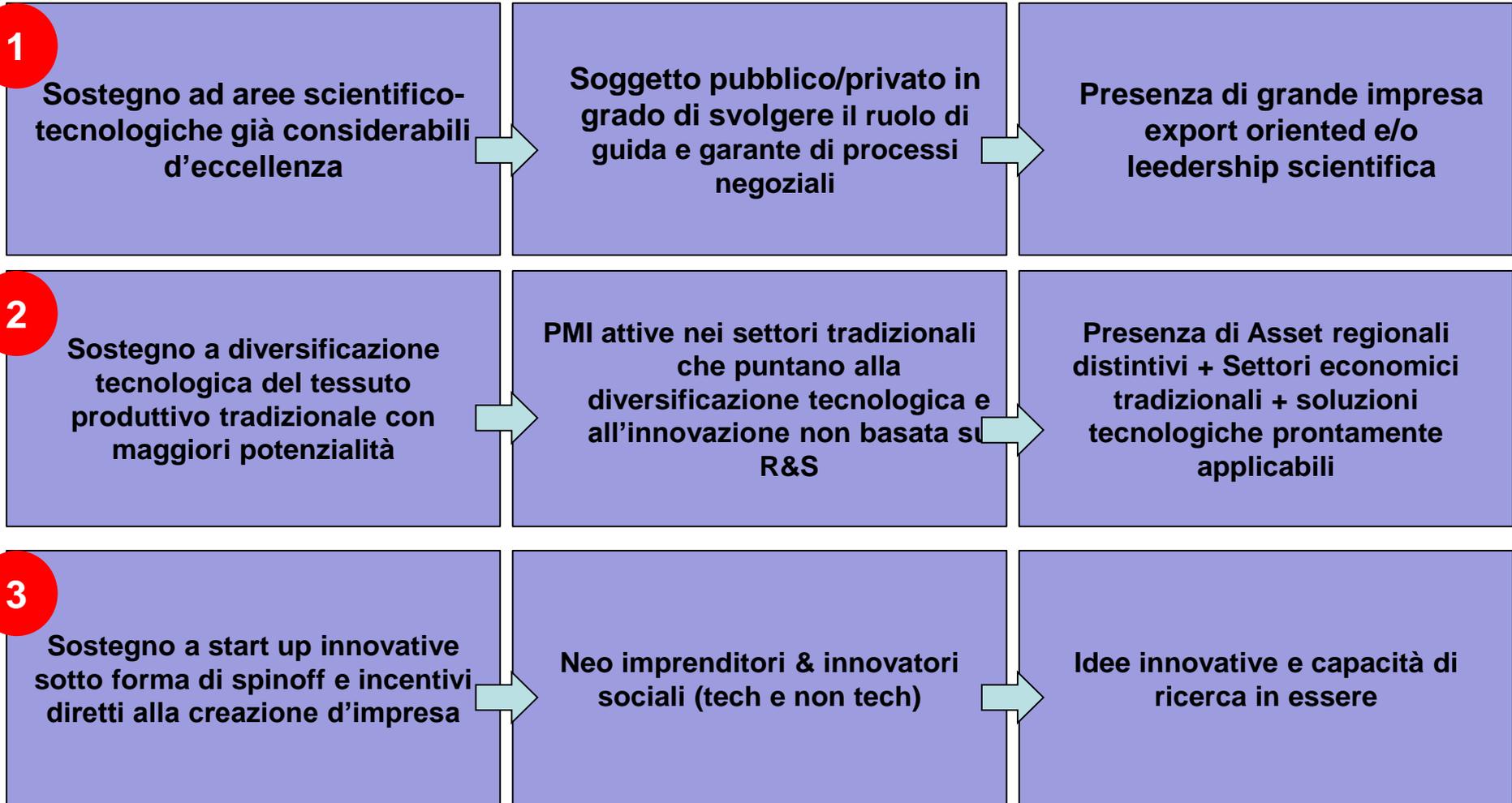


I pilastri della Strategia

Cosa

Chi

Fattori abilitanti





Criteri di scelta delle priorità tematiche della RIS³

- ✓ presenza di *asset* sottoutilizzati connessi alle specificità della Sicilia
- ✓ comprovata esistenza sul territorio di competenze scientifico-tecnologiche distintive
- ✓ potenziale di ricaduta delle applicazioni delle tecnologie chiave abilitanti (KETs) sul territorio in ambito produttivo, sociale e ambientale



RIS3 Regione Siciliana

Un quadro delle priorità

PRIORITA'

AREE TEMATICHE

POLITICHE

ATTIVITA'

1. Aree ad alta intensità di sviluppo tecnologico (R&S)

Micro e nano elettronica -
Biotecnologia

Orientare allo sviluppo tecnologico e produttivo dei sistemi esistenti (specializzazioni da rafforzare)

Progetti strategici regionali

Promuovere l'innovazione nelle PMI

Attività trasversali

2. Aree ad alto potenziale di crescita

Agroalimentare –
Turismo e cultura –
Altro

Orientare alla diffusione delle tecnologie in settori tradizionali importanti per l'economia siciliana (specializzazioni da diversificare)

Azioni integrate per innovazioni tecnologiche e

Migliorare le conoscenze/competenze per l'innovazione

Attività trasversali

3. Aree di innovazione sociale

Nuovi servizi ai cittadini e alle imprese

Sostegno a soluzioni che rispondono a bisogni sociali emergenti

Progetti sperimentali e pilota



Le grandi sfide che ci attendono

- 1. Fare sistema in Sicilia a partire dalla Regione
- 2. Forte alleanza con la politica: la RIS3 è della Regione tutta
- 3. La Regione deve rendere credibile l'approccio proposto segnando, specie nei suoi comportamenti, discontinuità forti rispetto al passato anche recente
- 4. Trasversalità della strategia: deve riuscire a permeare l'insieme delle politiche di sviluppo regionale
- 5. Necessità di avere un orizzonte extraregionale: interregionale e internazionale



RIS3 Regione Siciliana: le parole chiave

Responsabilità

- Esigenza di un presidio politico/amministrativo autorevole, di alto profilo e capace di assicurare l'integrazione coerente delle politiche regionali

Capacità

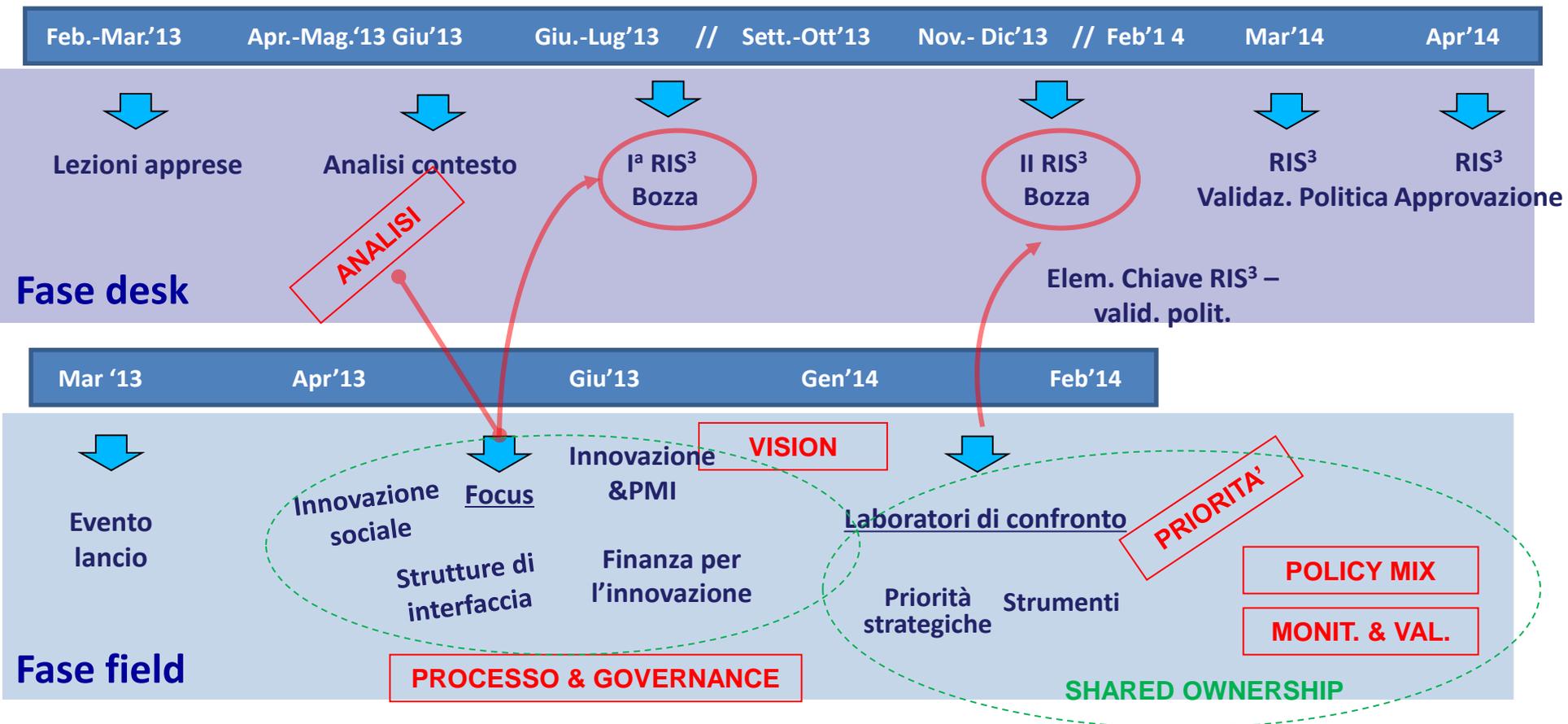
- Radicale riorganizzazione degli uffici, potenziamento delle competenze regionali coinvolte per la sostenibilità della strategia e razionalizzazione degli strumenti d'interfaccia tra domanda e offerta di innovazione

Apertura

- Adozione di un modello di governance efficace, inclusivo e multilivello che coinvolga attivamente gli attori dell'innovazione e che garantisca la coerenza/convergenza con le politiche nazionali e con gli indirizzi comunitari



Il percorso verso la specializzazione intelligente della Sicilia





Prossimi passi

- Maggiore condivisione all'interno della Regione
- Ulteriori incontri di approfondimento in corso con il partenariato
- Approfondimenti di analisi sul contesto produttivo e sullo scenario tecnologico
- Condivisione delle priorità tematiche e di una loro articolazione e Identificazione delle modalità di attuazione specifiche
- Definizione e condivisione del modello di governance partecipata e dei meccanismi di monitoraggio e valutazione della Strategia
- Consolidamento del confronto interregionale
- Maggiore apertura europea ed internazionale anche con il supporto della Piattaforma di Siviglia